



*racconto teatrale di ENRICO MESSINA e CARLO BRUNI dedicato a DON TONINO BELLO*

# CROCE e FISARMONICA

*se passi da casa mia: fermati*

con ENRICO MESSINA, MIRKO LODEDO

regia CARLO BRUNI musiche originali MIRKO LODEDO

una produzione ARMAMAXATEATRO in collaborazione con TEATRI ABITATI e CENTRO DIGILEV  
e con PAX CHRISTI | Movimento Cattolico Internazionale per la Pace, LINEA D'ONDA

**Spettacolo vincitore III Ed. TEATRI DEL SACRO – Lucca 10/16 Giugno 2013**

Antonio Bello è stato vescovo e presidente nazionale di Pax Christi. Nato ad Alessano (Le) nel 1935, è morto a cinquantotto anni, nell'aprile del '93, a Molfetta, in episcopio. Nella sua casa natale, fra molti ricordi, regali, testimonianze d'affetto, c'è il disegno di una bambina delle elementari che lo ritrae, in piedi, su di una fragile e variopinta barchetta a vela, braccia larghe e mani che tengono rispettivamente una croce ed una fisarmonica. Prediligendo il potere dei segni ai segni del potere, don Tonino Bello ha esercitato il suo mandato coniugando uno straordinario rigore evangelico, con un anticonformismo capace di spiazzare i più arditi rivoluzionari; associando a una fede profonda, una laicità che a molti, ancora oggi, sembrerebbe paradossale per un prete: tenendo insieme croce e fisarmonica.

Questo lavoro tenta di esercitare una fede "laica" nell'uomo, attraverso la ricostruzione mitica della figura di un religioso. Talvolta si attribuisce al mito un senso d'irrealità, addirittura di falsità, mentre nella tradizione classica il mito rappresenta un punto elevato di sintesi: un punto di riferimento capace di favorire coesione sociale, culturale, etica; di definire un orizzonte comune. Ecco: il nostro è il racconto di un mito. Il sud, la fede, l'impegno sociale, riformatore, pacifista, sono coordinate di una rotta che percorriamo con la cadenza di una ballata, perché questa storia ci resti dentro come una buona canzone.